

# Un orto piccolo piccolo

**Un mini-orto a misura di bambino può diventare una vera e propria palestra creativa e didattica, ricca di stimoli per appassionare, divertire e insegnare a vivere il contatto ravvicinato con la natura e i suoi elementi.**

Per un bambino non c'è soddisfazione più grande che toccare con mano i risultati delle proprie attività, vedere nascere e crescere qualcosa dalle sue attenzioni. Tanto più quando questo significa poter raccogliere frutti colorati e succosi, da portare in tavola come trofei, prodotti dal proprio lavoro. Poche attività sono complete e appaganti come la coltivazione di un pomodoro, un peperone, una pianta di fagiolo, perché permette di riscoprire la gioia dell'attesa e di valorizzare la propria manualità. In un'epoca in cui la soddisfazione dei desideri è spesso immediata e in cui televisione e videogiochi abitano i bambini a ritmi veloci e serrati, sviluppare l'arte della pazienza diventa un esercizio importante, educativo e denso di sorprese e soddisfazioni: la coltivazione esige che si rispettino i tempi e i cicli della natura, educa alla lentezza, all'osservazione dei piccoli cambiamenti. Vedere nascere le piantine dai semi messi in terra con le proprie mani dà sicurezza al bambino, gli permette di esprimere e diventare consapevole delle proprie capacità. La cura e la manutenzione dell'orto lo responsabilizza. Quella nell'orto, inoltre, non è mai un'attività noiosa, soprattutto se si scelgono verdure a ciclo abbastanza rapido (ravanelli, pomodori, peperoni, fagiolini, lattughe, rucola ecc.): c'è infatti una progressione, un'evoluzione che consente di vedere il frutto del proprio lavoro che cresce di giorno in giorno, man mano che gli ortaggi germogliano, si sviluppano, maturano. C'è poi un aspetto fondamentale: l'orto fai da te può diventare uno stimolo a mangiare più frutta e verdura e un'occasione, se guidata dai genitori, per imparare l'importanza di nutrirsi quotidianamente in modo sano, genuino, equilibrato e consapevole.

## **Un orto per i bambini**

Individuate una zona del giardino da destinare all'orto dei bambini, che dovrà essere soleggiato, di forma regolare e di facile accesso. Bastano meno di 2 mq, da ricavare anche in terrazzo se non c'è spazio altrove: l'orto in vaso è facile e produttivo proprio come quello in piena terra. Meglio evitare gli appezzamenti grandi e impegnativi: sarete costretti a intervenire voi e il piccolo orticoltore perderà presto interesse. L'ideale è un quadrato o rettangolo, di un paio di metri quadrati recintato oppure con le parcelle rialzate orlate da una bordura di legno o materiale plastico. Disegnate lo spazio insieme ai bambini, tracciando il disegno in pianta, in proporzione. Prevedete un sentiero pavimentato oppure due sentieri che si incrociano in perpendicolare, con larghezza minima di 20 cm; suddivideranno l'orto in due o quattro parcelle.

### **La natura segreta e misteriosa**

Scegliete ortaggi facili, veloci e vistosi per mantenere vivo l'interesse del piccolo orticoltore e non metterne troppo alla prova la pazienza. Meglio se una parte di ortaggi è già pronta al trapianto (trovate le pianticelle nei garden center) in modo da inserire già qualcosa che dia soddisfazione all'occhio. Pomodori a ciliegia, peperoni, melanzane renderanno subito l'orto vivace e colorato. Non dimenticate gli ortaggi rampicanti: i fagioli che crescono velocissimi e una zucca a frutti piccoli che si aggrappa alla rete di recinzione. Le fragole non devono mancare: scegliete una varietà rifiorente, che dà frutti fino ai geli. Aiutate i piccoli a organizzare il lavoro. Una tabella settimanale è utile per annotare gli impegni (innaffiare, concimare, raccogliere...), mentre un'altra tabella riporterà i successi e i raccolti. Realizzate insieme ai bambini le etichette con i nomi delle piante. E poi, mani nella terra per piantare e seminare, ecco la parte più divertente...

